

A passeggio tra i capolavori

Si chiude «Assisi Antiquariato». Grande successo di pubblico: superati i

LA SOLIDARIETA'

Mano tesa ai terremotati dell'Aquila
Gli esperti pronti a realizzare un'asta benefica
per ristrutturare un'opera lesionata



— BASTIA —

AGLI AFFARI, quest'anno la mostra antiquaria di Assisi, associa anche iniziative di solidarietà per i terremotati de L'Aquila (nella foto la Basilica di Santa Maria di Collemaggio). Prima gli organizzatori della rassegna hanno messo a disposizione di tre antiquari aquilani altrettanti stand gratuiti, poi gli antiquari italiani e stranieri presenti alla mostra sono stati invitati a donare uno o più oggetti da mettere all'asta. L'iniziativa degli organizzatori della «Cima» mira, con le donazioni, a finanziare il restauro di un'importante opera d'arte della città dell'Aquila. Nell'asta sono coinvolti altri soggetti qualificati: la Bloomsbury, nota casa d'aste di Roma, che ha messo a disposizione il proprio staff e la propria esperienza per la riuscita dell'evento, mentre alcuni critici d'arte sono pronti a collaborare per la catalogazione degli oggetti.

m.s.

PASSA VELOCE il tempo, un lampo davvero. Sembra appena avvenuto di ieri l'apertura della mostra antiquaria di Assisi e oggi è già arrivato l'ultimo giorno per ammirare i mille e passa capolavori esposti all'Umbriafiere con rigidi criteri di scelta. Non scocca l'ora dei bilanci, ma chiara risuona la risposta del pubblico, un'affluenza record destinata a oltrepassare il traguardo delle diecimila presenze della scorsa edizione. Un segnale positivo, certo, una bella iniezione d'ottimismo per questa trentasettesima rassegna allestita con cura, intrisa di forti preoccupazioni, allietata da un consenso forte. Insomma le nuvole basse si sono aperte e senza gridar vittoria a squarciagola si è intravista una svolta desiderata, un cielo tendente al sereno, anche senza stilare il consuntivo degli affari andati in porto.

MERITO, naturalmente, della scelta operata dal Centro internazionale manifestazioni d'arte presieduto da Piero Riccardi: meno stand (ottanta, comunque, sono numero significativo) e identico valore delle opere presentate.

Tredici antiquari umbri in evidenza, senza dimenticare gli italiani, i tre dell'Abruzzo e gli stranieri. Che sono sei, un paio dal Belgio, altrettanti da Parigi, da Cannes e da Montecarlo. Sottolineare le vette di una mostra simile è impresa destinata a naufragare subito: il visitatore, il curioso attento, lo studioso hanno tanti, troppi motivi di interesse per soffermarsi su una

— BASTIA —

singularità, su una proposta unica. I dipinti ad esempio: avvampano i fondi oro, si stendono i capricci architettonici, sfolgorano le scene sacre e le fulgide battaglie barocche. Si mettono in evidenza, tanto per una citazione, le icone odorose d'oriente, il maestro di Honolulu del '400, indagato da Federico Zeri, un probabile Matteo Stom, membro di una famiglia di cinque pittori tra Sei e Settecento, uno dei quali, Antonio, vedutista al tempo di Canaletto e ora posto nella giusta considerazione. Quindi le grafiche autorevolissime fino a giungere alle vaporose visioni di Knoop, ai dipinti della contemporaneità, ai maestri autentici.

L'ETERNITA'
La crisi non scalfisce
la mostra
Il culto del bello
riesce a «far cassa»

E POI I MOBILI che ripercorrono la scala del gusto, fugge e stili chiarissimi, nobili, intensi e le sculture in legno come le atorte immagini del Cristo, bronzo, avorio (falcate

Grandi firme

Donatello o Desiderio da Settignano? In oni caso, che l'attribuzione venga assegnata all'uno o all'altro dei due 'giganti' del primo Rinascimento fiorentino, la scultura è uno splendore. Fissati nel colore chiaro e nelle ombre delicatissime, i tratti del primo marire della Chiesa meritano, in questa edizione numero 37 di «AssisiAntiquariato», una visita non solo attenta, ma 'rapita' dal bello.



MINISTERO DIFESA
DIREZIONE DI COMMISSARIATO M.M.
VIA DELLA MARINA, 1 60100 ANCONA
AVVISO DI ESITO DI GARA

Si rende noto, ai sensi degli art. 65 e ss. del D.Lgs 163/2006, che la gara relativa all'approvvigionamento di lubrificanti navali ed avio per le esigenze della Marina Militare - **BANDO PUBBLICATO SULLA G.U. n. 15 del 04.02.2009** - è stata aggiudicata come segue:
Lotto n. 1 (lubrificanti navali) - Ditte invitate n. 4 - Accorrenti n. 1 - Aggiudicatario Ditta TECNO TRADE Srl di Gioia del Colle (BA) - sconto offerto 1,5% sul prezzo base palese.
Lotto n. 2 (lubrificanti avio) - Ditte invitate n. 4 - Accorrenti n. 1 - Aggiudicatario Ditta TECNO TRADE Srl di Gioia del Colle (BA) - sconto offerto 1,5% sul prezzo base palese.
Informazioni presso l'U.R.P. o l'Ufficio Contratti - Via della Marina, 1 60100 Ancona - Tel. 0715931973 - 0715931792
e-mail: salvatore.dilella@marina.difesa.it
IL DIRETTORE C.V. Antonino MALTESE

ULTIMO GIORNO LA RASSEGNA A CITTA' DI CASTELLO. IL CLOU NEI PALAZZI VITELLI E BUFALINI

Il mobile in legno sfoggia i suoi pezzi migliori

— CITTA' DI CASTELLO —

LE ECCELLENZE del legno, l'arte e l'artigianato ospiti d'onore nei palazzi rinascimentali del centro storico tifernate. E' l'ultimo giorno, oggi, per visitare la II edizione de «L'arte è mobile», la manifestazione dedicata al mobile in stile e variazioni sul tema. Oltre 100 espositori artigiani che si spomano nei vari angoli della città alle creazioni di 60 artisti locali in un «programma che ricorda il sindaco di Città di Castello, Fernanda Cecchini, è finalizzato a rilanciare sul mercato il mobile in stile altotiberino, unendolo alle peculiarità del territorio. Pensiamo che lo spirito con cui istituzioni, associazioni di categoria, artigiani hanno sposato questa iniziativa sia quello giusto per affrontare la complessa congiuntura economica come un'opportunità e cominciare a ripensare il modello di sviluppo a partire dalle reali vocazioni del territorio, riaffermando il

primato della manifattura di qualità, sia il mobile, i tessuti, la ceramica o l'arte applicata».

I DUE POLI della kermesse sono a Palazzo Vitelli e Palazzo Bufalini ma in questo fine settimana sono proseguiti gli eventi collaterali in «Percorsi simultanei». Protagonisti in questo caso sono gli artisti

locali con «Artefare», mostra di arte applicata al Quadrilatero, la galleria en plein air «Piazza d'arte», «Bello come l'oro», che in collaborazione con il centro di formazione Bufalini, è dedicata alla produzione degli orafi tifernati, Tela Umbra e la mostra «Ricami dal chiostro», dove per la prima volta è stato reso pubblico l'archivio di

disegni e modelli da ricamo delle Suore Salesiane, con materiali che risalgono a metà Ottocento. Per quanto riguarda l'animazione Novamusica offrirà alle 18 esibizioni musicali mentre Politheater oggi a Palazzo Vitelli, proporrà lo spettacolo «I'm mobile», che coinvolgerà i visitatori in un'esperienza sensoriale alla scoperta del legno. Nella sezione speciale su Tommaso Cascella le ceramiche della Fondazione 'Alviero Moretti' di Deruta saranno visitabili alla Palazzina Vitelli e le opere pittoriche nella Galleria delle Arti di Luigi Amadei. «Siamo allo sforzo finale — conclude l'assessore allo sviluppo economico Domenico Duranti — intorno alla manifestazione si stanno muovendo quasi duecento persone, di cui cento sono operatori ed artigiani. I negozi del centro storico sono stati coinvolti nel concorso per il miglior allestimento, a cui tutti i visitatori potranno partecipare per decidere il vincitore di una sezione apposita».

Cristina Crisci



spe

SOCIETA'
PUBBLICITA'
EDITORIALE